



AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI

Servizio Giovani e Pari Opportunità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 04 del 26/05/2023

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come aggiornato dal D.L. 77/2021, alla cooperativa sociale EVA - con sede legale in via Jan Palach – Central Park 10 - S. Maria Capua Vetere – (CE), P.IVA/C.F. 01158390623 – per garantire la continuità delle attività svolte presso la casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori “Casa Fiorinda” fino al 31/10/2023, nell’ambito del progetto *POC_NA_I.3.1.h “Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni”*.

Impegno di spesa di € 99.999,99 - IVA inclusa al 5%, di cui € 95.238,09 imponibile e € 4.761,90 Iva, Capitolo di Uscita 102863, Codice di Bilancio 12.04-1.03.02.99.999, Redigendo Bilancio 2023-2025, a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL.

CUP B69G22002190003 - CIG 977568701E



Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità

PREMESSO CHE:

- con Decisione C. (2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
- con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;
- il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;
- nell'Atto di Delega del 20/10/2017 l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli prevedono, tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che includono la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in overbooking;
- la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento:

AMBITO	FINALITÀ
Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro	Finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro aventi ad oggetto interventi in materia di agenda digitale, mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale di cui agli OT2, OT4 e OT9
Ambito II – Progetti pilota	Finanziamento di progetti pilota di area vasta e di interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane.



Ambito III – Assistenza tecnica	Finanziamento di attività di Assistenza Tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all’attuazione del Programma, nonché di azioni di sistema finalizzate alla elaborazione di approfondimenti tematici ed alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionali all’attuazione delle politiche di sviluppo urbano
--	--

- in data 09 novembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione (Atto di delega) tra l’Organismo Intermedio e l’Agenzia per la Coesione Territoriale per la gestione di una dotazione finanziaria pari ad € 20.500.000,00 (di cui € 20.000.000,00 per l’Ambito I e € 500.000,00 per l’Ambito III);
- con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 30/04/2020 è stato individuato il Dirigente della U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale responsabile dell’Organismo Intermedio del PON Metro 2014-2020;
- il Direttore Generale con Disposizione n. 2 del 12/01/2022 ha istituito il Servizio Politiche di Coesione e PNRR, nel quale sono confluite tutte le funzioni assegnate alla UOA Attuazione delle Politiche di Coesione;
- con Decreto del 17/02/2022 il Sindaco ha costituito, ai sensi dell’art. 23 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, l’Unità Organizzativa Autonoma denominata Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per l’espletamento, tra l’altro, delle azioni di coordinamento nello svolgimento delle attività gestionali inerenti le Politiche di Coesione, ivi compresi i Programmi di finanziamento a gestione diretta ed in particolare dei seguenti:
 - o 1) Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
 - o 2) Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro)
- con nota alct.AICT.Registro Ufficiale.U.0011242.26-08-2021 l’Agenzia per la Coesione Territoriale, facendo seguito alla Delibera CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021, recante la Modifica del Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione Città metropolitane 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, ha comunicato l’ammontare delle risorse finanziarie del POC Città Metropolitane 2014-2020, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, in variazione alla comunicazione di cui alla nota alct.AICT.RegistroUfficiale.U.0011757 del 15 luglio 2019;
- la dotazione finanziaria in capo all’Organismo Intermedio di Napoli assegnati al Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 vede per l’Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro 2014 - 2020 € 34.000.000,00;
- con disposizione n. 8 del 04/04/2023 il responsabile dell’Organismo Intermedio ha approvato il Nuovo Piano Operativo 6.0 del POC Metro 2014 - 2020 della Città di



Napoli, contenente le schede progetto degli interventi che si intende realizzare nell'Ambito I del POC, tra cui l'intervento denominato *POC_NA_I.3.1.h "Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni."*;

- il progetto è stato ammesso a finanziamento con Disposizione del Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 9 del 05/04/2023, per un importo di € 447.816,73 così ripartiti:
 - Linea attività *Abitare in Fiorinda* per € 152.816,73;
 - Linea attività *Abitare nei dintorni* per € 295.000,00.
- l'Amministrazione Comunale, infatti, in questi ultimi anni ha promosso un programma di interventi a sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori attraverso la creazione della rete dei servizi territoriali, dei Centri Antiviolenza e dei servizi di Accoglienza residenziale;
- l'Accoglienza residenziale avviene in strutture ad indirizzo segreto (c.d. Case Rifugio) presso le quali le donne vittime di violenza trovano un luogo protetto dove viene offerta una residenza temporanea che consente loro di mettersi in sicurezza rispetto ad una violenza fisica, psichica, sessuale e/ o economica subita o minacciata, in modo da scongiurare alla radice il pericolo di una *escalation* che rischia di sfociare nell'ennesimo femminicidio;
- l'obiettivo della Casa di Accoglienza è il recupero delle donne mediante un percorso di fuoriuscita dalla violenza attraverso il recupero dell'autostima, dell'immagine del sé e del senso di efficacia personale inevitabilmente compromesso dalla violenza, con lo scopo finale del raggiungimento dell'autonomia personale e dell'integrazione nelle varie realtà sociali;
- come detto, l'accoglienza in strutture residenziali per donne vittime di violenza si attiva quando la permanenza della persona nel proprio domicilio o all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile, essendosi verificato un grave pericolo per l'integrità psico-fisica della donna medesima;
- in tale ottica, con risorse a valere sul PON/POC Metro 2014-2020 è stato finanziato il progetto "A.B.I.T.A.R.E. (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda", che si è inserito perfettamente nel piano di azioni immaginate dall'Amministrazione Comunale; esso, infatti, mira a sistematizzare la riduzione del numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno necessità di essere supportate per il superamento anche del disagio abitativo; in particolare, risponde alla necessità delle donne vittime di violenza che, per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una propria linea di difesa dal maltrattante e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti;
- le attività cardine dell'affidamento hanno riguardato:
 - diffusione dei risultati delle attività
 - gestione della residenzialità



- attività di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia e l'emancipazione
 - attivazione di reti territoriali di supporto
 - valutazione degli interventi progettuali a favore delle donne
- le suddette attività sono state garantite fino al 31/05/2023 a seguito di procedure ad evidenza pubblica ed in ultimo ad un affidamento diretto a contraente uscente a favore della cooperativa sociale Dedalus;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse del PON METRO 2014-2020 che dovranno finanziare la prosecuzione delle attività presso Casa Fiorinda, progetto “Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni”, giusta Disposizione del Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 9 del 05/04/2023, saranno utilizzabili dopo l'approvazione del Bilancio 2023-2025;
- attualmente la data di scadenza per l'approvazione del Bilancio degli enti locali è stata differita al 31/05/2023 e non si esclude un ulteriore differimento dei termini;
- per garantire le attività del progetto *POC_NA_I.3.1.h “Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni”* e quelle relative all'accoglienza residenziale presso le strutture accreditate, con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 28/04/2023 si è proceduto, con urgenza, ad un prelievo dal Fondo spese potenziali di € 315.000,00, di cui € 100.000,00 destinate a Casa Fiorinda;
- l'imminente scadenza della precedente gestione, non ha consentito l'avvio di procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo affidatario delle attività di Casa Fiorinda a decorrere dal 01/06/2023;

Considerato, altresì, che:

- il servizio in questione non può essere soggetto a interruzione in quanto trattasi di attività essenziale e indispensabile a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti alla vita e all'integrità personale della donna nonché anche a tutela di eventuali figli minori, vittime, nella migliore delle ipotesi, di “*violenza assistita*”;
- lo scrivente Ufficio, ha pertanto valutato di attingere al recente elenco approvato di *Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2023-2025, nell'ambito della linea di attività Abitare nei Dintorni del progetto PON Metro “A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda”*, giusta Disposizione Dirigenziale n. 34 del 12/05/2023 -DISP\2023\2632 del 16/05/2023, per un affidamento diretto delle attività *de qua* ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- con la predetta Disposizione, infatti, è stata effettuata la presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione - come da verbali acquisiti dal Servizio -



che riportano l'esito delle operazioni di valutazione come segue:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.	Punteggio
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"	82,67
2	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"	68,67
3	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"	66,33
4	Cooperativa EVA	Casa "Eva"	65,07
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.	64,00
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"	61,67
7	Organizzazione di volontariato "Spazio Donna"	Casa "Aurora"	61,00
8	Associazione V.E.R.I.	"La casa di V.E.R.I."	60,33
9	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"	57,00
10	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"	57,00
11	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"	56,67
12	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"	56,00
13	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"	55,00
14	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"	55,00
15	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"	55,00
16	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"	55,00

- il primo Ente in elenco, in quanto contraente uscente della precedente procedura, non può essere considerato ai fini dell'affidamento diretto secondo il principio di rotazione previsto dall'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come ribadito dalle Linee guida ANAC;
- la Cooperativa Sociale EVA, a seguito di istruttoria, è risultata seconda nell'elenco delle strutture da convenzionare con il Comune di Napoli, per qualità del progetto tecnico presentato e in base ai requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico di cui alla disposizione Dirigenziale n. 64 del 27/12/2022 di indizione della procedura;
- la suddetta Cooperativa, inoltre, lavora da tempo con il Servizio Giovani e Pari Opportunità nell'ambito dell'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza - con due strutture proprie accreditate sul territorio - e, pertanto, ha all'attivo una consolidata esperienza in tale campo e nei rapporti con questo Ente;

PRESO ATTO CHE:

- con D.L. 76/2020 il legislatore dell'emergenza ha introdotto nuove soglie per gli affidamenti diretti, derogando all'art. 36, 2° comma del Codice dei contratti nonché



all'art. 157, prevedendo le soglie di 150.000,00 Euro per i lavori pubblici e 139.000,00 (come da ultima modifica del D.L. 77/2021) per i servizi;

- in riferimento agli affidamenti diretti, il D.L. 77/2021 ribadisce che non sia necessaria la consultazione di più operatori economici ma ritiene che questi *«siano scelti...in possesso di esperienze analoghe...nel rispetto del principio di rotazione»*;

PRESO ATTO CHE:

- con nota PG/2023/429983 del 23/05/2023 lo scrivente Servizio invitava la Coop. sociale Eva a presentare la loro migliore offerta per garantire le attività del progetto *“Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni”* fino al 31/10/2023;
- la Cooperativa sociale, con PEC del 25/05/2023 acquisita al Protocollo Generale dell'Ente con PG/2023/437262 in pari data, ha proceduto alla formulazione dell'offerta dichiarando la propria disponibilità ad effettuare la prestazione richiesta attraverso l'impiego di un gruppo di lavoro idoneo a quanto richiesto fino al 31/10/2023 per un importo pari a € 99.999,99 Iva inclusa e che tale importo risulta essere congruo e coerente per le prestazioni richieste;
- la società cooperativa sociale EVA ha trasmesso, altresì:
 - la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, di regolarità nel versamento dei tributi locali di cui al Programma 100, di osservanza del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
 - la dichiarazione relativa al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - copia sottoscritta – dal legale rappresentante – del “Patto di Integrità” approvato con D.G.C. n. 797 del 03/12/2015, volto a prevenire il fenomeno corruttivo e ad affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento ed ha contestualmente dichiarato di aver preso visione del Codice di Comportamento del Comune di Napoli in conformità al disposto del D.P.R. 62/2013;
- che con nota Prot. PR_NAUTG_Ingresso_046332_20230404 è stata trasmessa alla Banca Dati Nazionale Antimafia la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 per la società affidataria;
- che ai sensi del Protocollo di legalità in materia di appalti viene espressamente prevista, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura siano acquisite informazioni antimafia di natura ostativa;
- si ritiene non necessario richiedere la garanzia prevista dall'art. 103, comma 11, del D. lgs. 50/2016, stante la già richiamata urgenza di provvedere;



Ritenuto, quindi, necessario procedere con speditezza, per i motivi sopra considerati, all'utilizzo di una procedura trasparente e semplificata che permetta di dar seguito ai servizi realizzati fino ad ora presso Casa Fiorinda;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e ss.mm.ii., non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art.147 bis comma 1 del citato decreto come modificato e integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt.13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/2/2013;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta;
- il presente documento non contiene dati personali;
- a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL *“nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36 co. 2 lett. a);
- l'art. 51 del D.L. 77/2021 – c.d. “Decreto semplificazioni bis”, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- dell'art. 163 co. 5 del TUEL
- il D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;



- la Deliberazione di G.C. 146/2016 recante le modalità e le procedure di stipula dei contratti;
- il “Patto d'integrità per l'affidamento di commesse”, approvato con la D.G.C. n. 797 del 03/12/2015;
- il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 09/10/2020;
- la delibera di prelievo dal fondo spese potenziali n. 139 del 28/04/2023;

Visti, altresì gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 8, 23, comma 1, e 37 comma 1 del d.lgs. 33/2013, e art. 1, comma 32, della Legge n. 190/12, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **Procedere**, mediante affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 così come modificato con D.L. 77/2021 – per garantire la continuità delle attività svolte presso la casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori “Casa Fiorinda” fino al 31/10/2023 alla società cooperativa sociale EVA - con sede Via Jan Palach Central Park 10 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) – Codice fiscale 01158390623 P.IVA 02740950619;
- **Stabilire** che il valore del contratto di appalto avente ad oggetto l'acquisizione dei servizi *de quo*, è pari € 99.999,99 IVA inclusa al 5%;
- **Impegnare** a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL a favore della società cooperativa sociale EVA - con sede Via Jan Palach Central Park 10 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - Codice fiscale 01158390623 P.IVA 02740950619, la somma complessiva di € 99.999,99 IVA inclusa al 5%, di cui € 95.238,09 imponibile e € 4.761,90 Iva, sul cap. 102863, Codice di Bilancio 12.04-1.03.02.99.999, Redigendo Bilancio 2023-2025;
- **Adottare** il piano economico presentato dalla società cooperativa sociale EVA con la proposta di offerta *PG/2023/437262 del 25/5/2023* quale budget delle attività affidate con il presente atto;
- **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs.126/2014;



- **Precisare** che l'affidamento di cui al presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento del possesso, in capo all'aggiudicataria, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'accertamento di regolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli;
- **Precisare, altresì**, che, ai sensi del Protocollo di legalità in materia di appalti, è prevista, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura siano acquisite informazioni antimafia di natura ostativa;
- **Nominare** quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la Dott.ssa Francesca Carbonelli, Istruttore Economico Finanziario del Servizio Giovani e Pari Opportunità;
- **Autorizzare**, data l'urgenza, l'avvio anticipato delle attività nelle more della sottoscrizione del contratto.

Si allegano i seguenti documenti costituenti parte integrante del presente atto:

- *Offerta tecnica PG/2023/437262 del 25/05/2023;*
- *DURC in corso di validità*

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari
Opportunità
Dott.ssa Lucia Di Micco

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.